

Anno XIII-n.2
8 Marzo 2021



IL SINDACATO DEI CITTADINI

IN PRIMO PIANO

[Fisco: Proietti Uil "Da Ue serve cambio di passo, politiche comuni" \(Italpress\)](#)

DALLE AGENZIE

[Irpef: Proietti Uil, Commissione evocata non mandi a calende riforma \(ANSA\)](#) p. 3

[Fisco: Proietti Uil, mantenere bonus 100 euro, pronti a mobilitazione \(ANSA\)](#) p. 4

[Fisco: Proietti Uil, Ue acceleri su digital tax, si e' perso troppo tempo \(AGI\)](#) p. 4

[Fisco: sindacati, cashback investimento contro evasione \(ANSA\)](#) p. 5

[Fisco: Proietti \(Uil\), 'no condono, dipendenti E pensionati unici a meritare pace fiscale' \(Adnkronos\)](#) p. 6

RASSEGNA STAMPA

[Uil: "Authority antievasione" \(Quotidiano di Sicilia\)](#) p. 7

[Forza Italia in pressing: scadenze fiscali rinviate fino alla fine dell'anno \(Il Giornale\)](#) p. 8

>> Italpress

FISCO: PROIETTI UIL "DA UE SERVE CAMBIO DI PASSO, POLITICHE COMUNI"

Roma, 18 feb. (ITALPRESS) - "La denuncia dell'eurodeputato Paul Tang, solleva un tema molto serio e importante rispetto all'elusione fiscale diffusa in molti Paesi. La stessa Ue non e' immune da questo problema. L'Europa deve contrastare fortemente fenomeni di evasione e di elusione fiscale al suo interno e attuare realmente le misure restrittive previste nei confronti dei Paesi extra Ue che non combattono l'elusione. Per la Uil, l'Europa deve attuare un cambio di passo rispetto al fisco, mediante l'introduzione di politiche fiscali comuni e coordinate, che devono rappresentare una ulteriore evoluzione verso un'Europa pienamente politica". Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale della Uil.

Cashback, ipotesi scadenza a fine 2021
I sindacati: no tagli, va reso più efficace (Avvenire) p. 10

SUL WEB

Fisco: Sindacati, recupero evasione fiscale
è premessa per riforma Irpef equa
(Borsa Italiana.it) p. 11

Riforma Fiscale, sindacati in audizione
alla Commissione Finanza (Consumatore.com) p. 11

Bonus 100 euro, il monito della Uil: "Non sia
toccato" (La Repubblica.it) p. 11

Bonus Irpef 100 euro, rischio restituzione: le categorie
Interessate (Qui Finanza) p. 11

Fisco: sindacati, 'lotta evasione priorità assoluta, rendere più
efficace cashback' (Affari Italiani) p. 12

DALLE AGENZIE

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

IRPEF: PROIETTI UIL, COMMISSIONE EVOCATA NON MANDI A CALENDE RIFORMA

Roma, 19 feb. (ANSA) - "Non vorremmo che la Commissione evocata dal premier Draghi rimandi la riforma dell'irpef alle calende greche. Questa riforma serve subito anche per evitare che a ripagare i 209 miliardi del Recovery Fund siano poi sempre i soliti noti e cioè lavoratori e pensionati". Così in audizione in commissione finanze della Camera nel quadro dell'indagine conoscitiva sulla riforma dell'Irpef, il segretario confederale della Uil Domenico Proietti. Per Proietti l'Irpef deve essere riformata, "al più presto" mantenendo il principio costituzionale di progressività e intervenendo su aliquote e scaglioni, ma soprattutto per la UIL, "questa riforma deve realizzare un taglio significativo delle tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, che da sempre prima pagano le tasse e poi ricevono stipendio e pensione". Ogni riforma fiscale sarebbe però "velleitaria e destinata al fallimento senza una svolta epocale nella lotta all'evasione" ha proseguito Proietti. "Già nel 1976, l'allora Ministro delle finanze, Bruno Visentini, parlò di "schifo", commentando i dati delle dichiarazioni dei redditi. In questi 45 anni lo "schifo" è aumentato. Gli oltre 100 miliardi di euro sottratti al fisco ogni anno sono un danno per l'economia e la democrazia e non sono più tollerabili" ha aggiunto proponendo "l'istituzione di un'Authority nazionale antievasione, l'estensione del sistema di ritenuta alla fonte anche per i redditi da lavoro autonomo, l'incrocio di tutte le banche dati della P.A., la tracciabilità di tutti i pagamenti e la trasmissione automatica di tutte le transazioni all'anagrafe tributaria". L'Irpef deve essere riformata, mantenendo il principio costituzionale di progressività e intervenendo su aliquote e scaglioni, ma soprattutto per la UIL, "questa riforma deve realizzare un taglio significativo delle tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, che da sempre prima pagano le tasse e poi ricevono stipendio e pensione".

[VAI AL SOMMARIO](#)

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

FISCO: PROIETTI UIL, MANTENERE BONUS 100 EURO, PRONTI A MOBILITAZIONE

Roma, 26 feb. (ANSA) - La UIL difende il bonus di 100 euro per chi ha fino a 40.000 euro di reddito sottolineando che "non deve essere assolutamente toccato" e che "costituisce un primo taglio delle tasse ai lavoratori dipendenti che sono da sempre i piu' fedeli contribuenti del fisco". Su questo punto il sindacato e' "pronto alla mobilitazione". "La Uil - sottolinea il segretario confederale della Uil Domenico Proietti commentando le indiscrezioni sulla possibile richiesta di restituzione per chi ha redditi da lavoro inferiori a 40.000 euro ma superiori a questa cifra considerando ad esempio la casa di abitazione - aveva gia' segnalato il rischio che, trasformando il bonus in detrazione per i lavoratori oltre i 28 mila euro, si potesse incorrere nella limitazione della platea dei lavoratori interessati. Ci fu assicurato - aggiunge - che sarebbero stati introdotti tutti gli accorgimenti legislativi per evitare questo rischio. Oggi, in presenza di questa eventualita' chiediamo al governo ed al parlamento di introdurre tutti i correttivi volti a salvaguardare l'efficacia di questo intervento anche in vista della piu' complessiva, annunciata, riforma fiscale. La Uil - conclude - e' pronta a mobilitarsi per salvaguardare la piena esigibilita' di questa misura".

The logo for AGI Agenzia Italia features the letters "AGI" in a large, bold, dark blue font. Below "AGI", the words "Agenzia Italia" are written in a smaller, dark blue, sans-serif font.

FISCO: PROIETTI UIL, UE ACCELERI SU DIGITAL TAX, SI E' PERSO TROPPO TEMPO

Roma, 2 mar. (AGI) - L'Unione Europea deve accelerare sulla Digital Tax, "perche' si e' perso fin troppo tempo". Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale Uil, secondo cui "il Commissario Gentiloni fa bene a ricercare un'intesa su questo tema con gli Usa, ma indichi un termine ravvicinato per assumere decisioni conseguenti". "Mentre tutte le tradizionali attivita' produttive sono soggette a tassazione, spesso molto alta - sottolinea Proietti - tantissime societa' che operano su scala internazionale, attraverso servizi digitali, beneficiano di una zona franca fiscale. Questo non e' piu' accettabile sia per motivi di equita', sia perche' rappresentano cospicue mancate entrate che possono essere utilmente destinate allo sviluppo produttivo dei Paesi dell'Unione".

[VAI AL SOMMARIO](#)

Roma, 05 mar. (ANSA) - I sindacati difendono il cashback e chiedono di non eliminarlo dato che "incentivando l'uso della moneta elettronica costituisce uno degli strumenti per contrastare con determinazione" l'evasione fiscale. Lo affermano in una nota la vicesegretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, il segretario confederale della Cisl Giulio Romani e il segretario confederale della Uil Domenico Proietti. "E' necessario un intervento - scrivono - per rendere piu' efficace questo strumento eliminando la possibilita' di fare micro pagamenti artificialmente frazionati e di utilizzarlo impropriamente. Le risorse destinate al cashback sono un investimento e servono a favorire un forte recupero di risorse economiche. Sarebbe una beffa se un eventuale cambio di destinazione di queste somme premiasse gli evasori fiscali anziche' rafforzare la lotta all'evasione stessa". E' importante che tutti gli strumenti di facilitazione ed incentivo dei pagamenti tracciabili - proseguono - continuino ad essere messi in campo affinche' l'Agenzia delle Entrate abbia la possibilita' di utilizzare anche dati piu' ricche possibile, anche alla luce del sostegno dell'Unione al progetto "A data driven approach to tax evasion risk analysis in Italy" che dovrebbe introdurre strumenti innovativi di analisi dei profili di rischio dei contribuenti, unico mezzo efficace contro l'infedelta' fiscale". "L'unica pace fiscale da fare - concludono - e' quella con i lavoratori dipendenti e pensionati che prima pagano le tasse e poi prendono lo stipendio e la pensione. Si valutino piuttosto gli strumenti utili a risolvere la questione delle cartelle ormai obiettivamente non piu' recuperabili evitando cancellazioni generalizzate e senza indulgere in un ennesimo condono a favore tanti evasori".

Roma, 6 mar. (Adnkronos) - "Le uniche categorie che meritano una vera pace fiscale sono i dipendenti e i pensionati, che prima pagano le tasse e poi prendono lo stipendio e la pensione. Non c'è altra categoria con cui fare la pace fiscale. Dobbiamo tagliare le tasse a lavoratori e pensionati". A metterlo in chiaro è il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, spiegando all'Adnkronos, che "ipotesi contrarie a queste è fare l'ennesimo regalo agli evasori fiscali". "Una cosa sono le cartelle esattoriali non più esigibili e lì si può tirare una riga - aggiunge Proietti-. Ma non si può fare un nuovo condono fiscale. Draghi nel suo intervento di insediamento aveva parlato di riforma fiscale. Iniziare con un condono - evidenza - è un modo sbagliato. Così si ripercorrono strade sbagliate. Invece dobbiamo dare continuità al cashback, favorendo l'uso della moneta elettronica proprio per far emergere il 'nero'". "La lotta non è uno spreco ma un investimento - sottolinea Proietti-. Un euro investito nella lotta all'evasione vuol dire incassarne 4. Certo ci vogliono altri strumenti come il sostituto d'imposta anche per alcuni settori del lavoro autonomo. Sull'Iva, poi, potrebbe versarla direttamente il cliente e non il libero professionista. Senza contare che ancora oggi l'incrocio della banche dati non esiste. E' possibile che se giro con una Ferrari nessuno me ne può chiedere conto".

RASSEGNA STAMPA



Sezione:UIL

QUOTIDIANO DI SICILIA

Dir. Resp.:Carlo Alberto Tregua
Tiratura: 12.071 Diffusione: 7.100 Lettori: 6.129

Rassegna del: 20/02/21
Edizione del:20/02/21
Estratto da pag.:19
Foglio:1/1

Fisco

Uil: "Authority antievasione"

ROMA - "Senza una svolta epocale nella lotta all'evasione, ogni ipotesi di riforma fiscale è velleitaria e destinata al fallimento. Già nel 1976, l'allora ministro delle Finanze Bruno Visentini parlò di 'schifo', commentando i dati delle dichiarazioni dei redditi. In questi 45 anni lo 'schifo' è aumentato. Gli oltre 100 miliardi di euro sottratti al Fisco ogni anno sono un danno per l'economia e la democrazia e non sono più tollerabili".

È quanto ha affermato davanti alle commissioni Finanze di Camera e Senato, il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti.

La Uil "propone, per realizzare questa svolta, l'istituzione di un'authority nazionale antievasione.

L'estensione del sistema di ritenuta alla fonte anche per i redditi da lavoro autonomo, l'incrocio di tutte le banche dati della P.a., la tracciabilità di tutti i pagamenti e la trasmissione automatica di tutte le transazioni all'anagrafe tributaria".

L'Irpef, ha proseguito Proietti, "deve essere riformata, mantenendo il principio costituzionale di progressività e intervenendo su aliquote e scaglioni".


Per la Uil, "questa riforma deve realizzare un taglio significativo delle tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, che da sempre prima pagano le tasse e poi ricevono stipendio e pensione", ha concluso.



Peso:10%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

471-901-001

 Servizi di Media Monitoring

[VAI AL SOMMARIO](#)

LA PROPOSTA AZZURRA

Forza Italia:
stop cartelle
e nuove aliquote

Antonio Signorini

a pagina 10

IL NUOVO GOVERNO I guai dell'economia

Forza Italia in pressing: scadenze fiscali rinviate fino alla fine dell'anno

Antonio Tajani rilancia sulla rottamazione e sulle cartelle. E il G20 spinge sulla web tax

Antonio Signorini

■ Il fisco al centro del quinto decreto Ristori. Il primo provvedimento economico del governo Draghi potrebbe vedere la luce la prossima settimana e il principale nodo resta quello delle scadenze fiscali più vicine. Al pressing delle categorie economiche si è aggiunto quello interno alla maggioranza. Forza Italia si è fatta portavoce di chi spinge per proroghe che diano respiro ai contribuenti in difficoltà per le conseguenze della pandemia e delle restrizioni.

Il Coordinatore nazionale Antonio Tajani ieri ha chiesto «il blocco delle cartelle esattoriali per tutto il 2021 (a partire dal rottamazione ter)».

Il tema è quello delle rate dei versamenti per chi ha aderito alla rottamazione o al saldo e stralcio. La scadenza del primo marzo è vicinissima e gli azzurri chiedono molto di più rispetto all'ipotesi circolata negli ultimi giorni, cioè uno

slittamento di due mesi.

Il governo sta pensando di prorogare i termini fino al 30 aprile. Forza Italia rilancia con una proroga per tutto il 2021 delle rate della rottamazione, insieme al rinvio delle cartelle esattoriali che potrebbero ripartire già da lunedì.

Le scadenze sono molto ravvicinate e ieri fonti tecniche consideravano molto difficile una nuova proroga.

Altro tema sollevato dagli azzurri, quello dei debiti fiscali. Forza Italia - ha scritto in un tweet Tajani - chiede di cancellare i debiti inesigibili delle aziende fallite nonché di rinegoziare i debiti difficili da recuperare».

Gli azzurri, insomma, si preparano a fare il possibile sul tema fiscale. Oltre all'emergenza economica causata dalla pandemia, il governo si deve fare carico della riforma.

Il governo la considera «qualcosa di molto importan-

te che andrà fatto in modo ampio e sistematico», ha detto ieri il ministro dell'Economia Daniele Franco durante il G20. Formula che rimanda alle parole del premier Mario Draghi pronunciate in Parlamento per il voto di fiducia.

Segno che un intervento sull'Irpef non è in cima all'agenda dell'esecutivo. Un dettaglio da affrontare subito potrebbe essere il bonus da 100 euro, che il governo Conte aveva esteso e che 1,5 milioni di lavoratori potrebbero essere costretti a restituire, secondo quanto ricostruito ieri da *Repubblica*, per un problema che riguarda il calcolo della prima casa.

Un rischio da evitare a tutti i costi, secondo il segretario



Peso: 1-2%, 10-52%

confederale della **UIL, Domenico Proietti**. Il sindacato aveva segnalato il problema chiedendo una soluzione «anche in vista della più complessiva, annunciata, riforma fiscale».

Al G20 a guida italiana uno dei temi chiave è stata la Web Tax. La segretaria al Tesoro Janet Yellen ha aperto alla possibilità: «Gli Usa non si opporranno», avrebbe detto durante l'intervento al vertice, che si tiene in teleconferenza.

Il ministro Franco ha fissato una scadenza, entro la metà dell'anno. «Il diavolo sta nei

dettagli e passare da un accordo sulle linee guida a uno dettagliato con i tanti aspetti piccoli e grandi da definire non sarà una passeggiata, e la soluzione non facilissima», ha sottolineato. Uno dei temi è quali gruppi includere, poi «se introdurre aliquote minime e come ripartire i profitti tra i Paesi».

Altro tema affrontato al G20: «Vantaggi di azioni coordinate e di una rafforzata cooperazione» per evitare l'interruzione degli aiuti all'economia. Perché, ha sottolineato Franco, «nonostante l'avvio delle

campagne di vaccinazione e l'evidenza di primi segnali di ripresa, permangono difficoltà sia da un punto di vista economico che sanitario».

PIANO

I debiti inesigibili delle aziende fallite sono da cancellare



1.000
In miliardi, il valore stimato delle cartelle non riscuotibili accumulate in venti anni

DECISO
Il Coordinatore nazionale di Forza Italia Antonio Tajani va in pressing sul governo sulle scadenze fiscali. Tempi lunghi per la riforma dell'Irpef



Peso:1-2%,10-52%

483-001-901

IL RIMBORSO SULLE CARTE

Cashback, ipotesi scadenza a fine 2021 I sindacati: no tagli, va reso più efficace

Torna sotto tiro l'operazione *cashback*. Il meccanismo ideato dal governo Conte 2 per incentivare l'uso dei pagamenti elettronici potrebbe terminare a dicembre invece di proseguire fino alla metà del 2022, almeno secondo quanto anticipa «Il Messaggero». Il piano prevede un rimborso fino a 150 euro ogni sei mesi per tutti coloro che nel periodo compiono almeno 50 operazioni con bancomat o carte di credito. C'è poi un supercashback che premia con 1.500 euro semestrali i centomila italiani che più volte hanno pagato con moneta elettronica. L'intera operazione che punta a ridurre i pagamenti in contanti in chiave anti-sommerso e a spingere la digitalizzazione, costa molto: circa

5 miliardi di euro tra 2021 e 2022. Inoltre, specie per quanto riguarda i premi da 1.500 euro, sconta una regolamentazione lacunosa che ha permesso in taluni casi, ad esempio alle pompe automatiche di benzina, di moltiplicare le transazioni parcellizzando gli importi. Non è esclusa dunque una rivisitazione delle regole per bloccare i "furbetti". Per il parlamentare di Italia Viva Luigi Marattin il *cashback* potrebbe essere chiuso in anticipo destinando le risorse alla riforma fiscale. Mentre Cgil, Cisl e **Uil** difendono il meccanismo che «costituisce uno degli strumenti per contrastare l'evasione» e non va dunque eliminato.



Peso:5%

SUL WEB



[Fisco: Sindacati, recupero evasione fiscale e' premessa per riforma Irpef equa](#)



[Riforma Fiscale, sindacati in audizione alla Commissione Finanza](#)

la Repubblica

[Bonus 100 euro, il monito della Uil: "Non sia toccato"](#)



[Bonus Irpef 100 euro, rischio restituzione: le categorie interessate](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)